



MARCONI GALLETTI EINAUDI

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

Distretto Scolastico 56 - C.F. 92016500032
 Via Oliva, 15 - 28845 DOMODOSSOLA (VB) ☎ 0324240382
<http://www.marconigalletti.it> ✉ segreteria@marconigalletti.it

INTEGRAZIONE PIANO EMERGENZA COVID-19

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO

Azienda	I.I.S. MARCONI GALLETTI EINAUDI
Sede Legale	Via Oliva, 15 DOMODOSSOLA (VB)
Sedi Operative	Via Oliva, 15 DOMODOSSOLA (VB)
	Via M. Ceretti, 23 DOMODOSSOLA (VB)
	Via Fornara, 7 DOMODOSSOLA (VB)

Rev.	Motivazione	Data
00	Emissione – PIANO DI EMERGENZA	29/05/2020
01		
02		
03		
04		
05		

Timbro e Firma

I.I.S. MARCONI GALLETTI EINAUDI	Integrazione Piano di Emergenza DVR RISCHIO COVID-19	Revisione	00
		Data	29.05.20
		Pag. 1 di 15	

PREMESSA	2
Riferimenti Normativi.....	2
Regione Piemonte	3
Definizioni	3
Concetti Generali	3
Destinatari	4
Figure Chiave	4
Scenari ipotizzati ed indicazioni per la loro gestione	6
FIRME - Integrazione al DVR Rischio COVID-19	7

I.I.S. MARCONI GALLETTI EINAUDI	Integrazione Piano di Emergenza DVR RISCHIO COVID-19	Revisione	00
		Data	29.05.20
		Pag. 2 di 15	

PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di organizzare le azioni da adottare qualora si presentassero, per il proprio personale, situazioni di emergenza contagio dal virus SARS-Cov-2 all'interno dell'Istituto.

Il presente piano ha il duplice obiettivo di:

- limitare le conseguenze di un evento accidentale che riguardi il personale nelle varie mansioni;
- garantire l'intervento delle autorità competenti;

nonché, il contenimento ed il contrasto alla diffusione del COVID-19 al fine della necessità primaria della tutela della salute pubblica.

Il presente Piano di Emergenza è basato su chiare istruzioni scritte e deve includere:

- i doveri delle persone coinvolte;
- le specifiche modalità operative da porre in atto per la gestione di casi di COVID-19 nel luogo di lavoro;
- le modalità operative per la ripresa dell'attività.

Un Piano di Emergenza deve essere sufficientemente flessibile da essere utilizzato in tutte le emergenze, e semplice, in modo da divenire rapidamente operativo.

Considerato inoltre il rapido evolversi delle situazioni, deve essere un documento in continua evoluzione, da aggiornare in base alle disposizioni di legge emanate.

Riferimenti Normativi

- Circolare del Ministero della Salute 01/02/2020 applicabile all'ambito scolastico
- Circolare del Ministero della Salute 03/02/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Lombardia del 21/02/2020
- Decreto Legge 23/02/2020 n.6 del Presidente della Repubblica
- DPCM 23/02/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Lombardia del 23/02/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Piemonte del 23/02/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Veneto del 23/02/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Emilia-Romagna del 23/02/2020 - Ogni altra ordinanza di intesa tra Ministero della Salute e Presidenti di altre Regioni
- ORDINANZA 24 febbraio 2020 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Liguria. (20A01272) (GU n.47 del 25-2-2020)
- ORDINANZA 12 marzo 2020 Deroga all'ordinanza 30 gennaio 2020, recante «Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)». (20A01766) (GU n.73 del 20-3-2020)
- ORDINANZA 20 marzo 2020 Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01797) (GU n.73 del 20-3-2020)
- ORDINANZA 14 marzo 2020 Disposizioni urgenti per i voli cargo provenienti dalla Cina. (20A01767) (GU n.74 del 21-3-2020) ORDINANZA 15 marzo 2020 Disposizioni urgenti per l'importazione di strumenti e apparecchi sanitari, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale. (20A01768) (GU n.74 del 21-3-2020)

I.I.S. MARCONI GALLETTI EINAUDI	Integrazione Piano di Emergenza DVR RISCHIO COVID-19	Revisione	00
		Data	29.05.20
		Pag. 3 di 15	

- ORDINANZA 22 marzo 2020 Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01806) (GU n.75 del 22-3-2020)
- ORDINANZA 28 marzo 2020 Ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01921) (GU n.84 del 29-3-2020)
- DECRETO 2 aprile 2020 Modalita' semplificate da osservare per ottenere il permesso di esportazione, importazione e transito di sostanze stupefacenti e psicotrope. (20A02083) (GU n.91 del 6-4-2020)
- ORDINANZA 2 aprile 2020 Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A02084) (GU n.91 del 6-4-2020)
- ORDINANZA 3 aprile 2020 Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. (20A02104) (GU n.91 del 6-4-2020)
- ORDINANZA 26 aprile 2020 Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A02393) (GU n.109 del 28-4-2020)
- Circolare Min salute 29 aprile 2020 n.0014915: Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività.
- DECRETO 30 aprile 2020 Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020. (20A02444) (GU n.112 del 2-5-2020)
- Ordinanze Comunali
- Ordinanze del Prefetto competente per territorio

Regione Piemonte

DECRETO N. 34 21 marzo 2020; DECRETO N.58 18/05/2020; DECRETO N.63 22/05/2020; DECRETO N. 64 27/05/2020

Definizioni

- SARS-CoV-2: il nuovo Coronavirus.
- COVID-19: la malattia provocata dal SARS-CoV-2.
- Emergenza: situazione anomala potenzialmente pericolosa che arreca o può arrecare danno a persone, all'ambiente esterno o a cose che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere gestita e riportata alla normalità. Tale evento possiede ancora del tutto o in parte la sua pericolosità, anche se solo allo stato potenziale. I pericoli e gli eventi accidentali che possono determinare situazioni di emergenza sono riconducibili, in questo caso, all'individuazione di casi positivi al SARS- CoV-2, all'interno dell'attività scolastica

Concetti Generali

Il contagio da SARS-CoV-2, fatta eccezione per gli operatori sanitari o comunque per coloro che hanno funzioni di controllo rispetto alla diffusione del virus, non rappresenta un rischio di natura professionale, essendo a tutti gli effetti un rischio biologico di tipo generico.

Tutti siamo potenzialmente esposti al rischio di contagio a prescindere dall'attività lavorativa svolta. Rispetto ad un infermiere o ad un medico, recandoci in ufficio o al supermercato abbiamo potenzialmente la medesima probabilità di ammalarci.

Il Garante della Privacy è recentemente intervenuto per rispondere ad alcuni quesiti avanzati dalle aziende e dagli enti pubblici, in merito alla possibilità di raccogliere, all'atto della registrazione di visitatori e utenti, informazioni relative alla presenza di sintomi da coronavirus e agli eventuali viaggi e spostamenti compiuti.

Il Garante ha ribadito che i Datori di Lavoro devono astenersi dal raccogliere informazioni sulla presenza di eventuali sintomi influenzali del lavoratore e dei suoi contatti che rientrano nella sfera

I.I.S. MARCONI GALLETTI EINAUDI	Integrazione Piano di Emergenza DVR RISCHIO COVID-19	Revisione	00
		Data	29.05.20
		Pag. 4 di 15	

extra lavorativa, nonché di personale esterno all'azienda. Queste attività devono essere svolte solo da soggetti che istituzionalmente esercitano tali funzioni.

L'accertamento e la raccolta di informazioni relative ai sintomi tipici del coronavirus e alle informazioni sui recenti spostamenti di ogni individuo – chiarisce il Garante – spettano agli operatori sanitari e al sistema attivato dalla Protezione Civile, che sono gli organi deputati a garantire il rispetto delle regole di sanità pubblica recentemente adottate.

Per il lavoratore, tuttavia, persiste l'obbligo di segnalare al Datore di Lavoro qualsiasi situazione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari

- Tutto il personale Scolastico;
- Studenti, visitatori, ospiti e pubblico
- Eventuali altri soggetti esterni presenti in Istituto

Il presente Piano di Emergenza deve essere portato a conoscenza a tutto il personale dipendente che abitualmente è presente nella struttura, nonché all'utenza che normalmente frequenta la stessa, al fine di stabilire un comportamento univoco da tenere in caso di emergenza COVID 19.

Figure Chiave

L'elenco con i nominativi delle figure dell'emergenza quali, Responsabile dell'Emergenza, addetti, ecc. è presentato nel capitolo "Organigramma della gestione dell'emergenza".

Responsabile dell'Emergenza: costituisce il primo riferimento per gli addetti primo soccorso e coordina le attività. Viene individuato nel Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) Ing. Peverini Claudio. In caso di assenza del Responsabile dell'Emergenza, tale ruolo viene ricoperto dalla Coordinatrice degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (A.S.P.P.), Ass. Tec. Novaria Paolo, Ass. Tec. Profazio Tiziana e Ass. Pagnozzi Assunta.

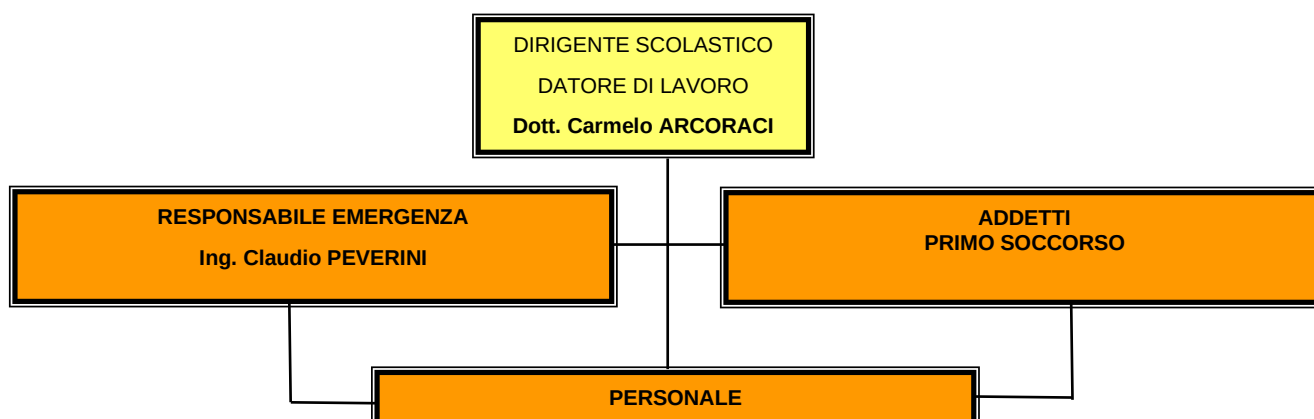
In loro assenza diventano Responsabile dell'Emergenza Il personale incaricato all'emergenza.

Addetti al Primo Soccorso: intervengono per portare i primi soccorsi a persone ammalate. In caso di emergenza gli Addetti al Primo Soccorso devono attuare le misure di primo intervento e attivare gli interventi di pronto soccorso, nonché accogliere i servizi di emergenza al loro arrivo. Si rammenta l'importanza di praticare un intervento di primo soccorso, nel limite delle proprie capacità e conoscenze e senza mai mettere a repentaglio la propria incolumità.

Dirigente Scolastico o Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: sono le figure autorizzate a comunicare con le Pubbliche Autorità e con i media, ove necessario. In loro assenza saranno sostituite da persone espressamente delegate.

(IN ALLEGATO ORGANIGRAMMA SICUREZZA)

In aggiunta, con riferimento alla gestione dell'emergenza COVID-19, l'organigramma è così rimodulato:



I.I.S. MARCONI GALLETTI EINAUDI	Integrazione Piano di Emergenza DVR RISCHIO COVID-19	Revisione	00
		Data	29.05.20
		Pag. 5 di 15	

MODALITA' OPERATIVE IN CASO DI EMERGENZA

Qualora i **sintomi dell'infezione da COVID-19** dovessero manifestarsi nella propria **abitazione**, è fatta salva l'importanza di:

- contattare il Numero Verde nazionale 1500, oppure il Numero di Emergenza in Piemonte 800 19 20 20 – oppure informazioni di carattere non sanitario 800 333 444 (email: 800333444@regione.piemonte.it);
- oppure il Numero Unico di Emergenza 112;
- oppure il proprio medico di base, se si ha febbre (maggiore di 37,5° C) e/o tosse e se si è tornati da zone con conclamata presenza di focolai epidemici da meno di 14 giorni;
- non recarsi in ogni caso al Pronto Soccorso o dal proprio medico di base;
- nella situazione attuale, restare presso il proprio domicilio, nonché limitare al massimo i contatti sociali.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELLA SCUOLA

Nel caso in cui i sintomi corrispondenti all'epidemia da SARS-CoV-2, dovessero manifestarsi sul luogo di lavoro, la corretta procedura viene di seguito presentata.

Un lavoratore o un qualsiasi ospite della Scuola, sul posto di lavoro, o comunque all'interno degli spazi scolastici, presenta i sintomi da SARS-CoV-2.

L'interessato avverte un collega oppure un Addetto al Primo Soccorso che a loro volta informano dell'accaduto il Responsabile dell'Emergenza (D.S. o l'R.S.P.P.) o un suo delegato.

Il Responsabile dell'Emergenza, informa immediatamente il Dirigente scolastico o il DSGA, ed in loro assenza le persone specificatamente delegate, dell'accaduto.

Un Addetto al Primo Soccorso, munito di mascherina e guanti (presenti nella cassetta di Primo Soccorso):

- fornisce una mascherina chirurgica al lavoratore, se sprovvisto;
- allontana i presenti;
- gli indica di recarsi in un luogo isolato e chiuso all'utenza.

Il Dirigente scolastico o il DSGA informano le Autorità Competenti.

Le informazioni da fornire alle Autorità Competenti sono:

- estremi dell'evento;
- tipo ed entità del rischio indotto all'esterno;
- necessità di invio di determinati soccorsi;
- luogo;
- nome e funzione interna di chi sta chiamando;
- circostanze dell'evento.

Le Autorità Competenti all'arrivo adottano le misure necessarie al contenimento del contagio, attivando i protocolli stabiliti.

I.I.S. MARCONI GALLETTI EINAUDI	Integrazione Piano di Emergenza DVR RISCHIO COVID-19	Revisione	00
		Data	29.05.20
		Pag. 6 di 15	

Il Responsabile dell’Emergenza, in accordo con il Dirigente scolastico:

- isola la zona;
- si attiva con gli uffici competenti per la sanificazione delle aree coinvolte;
- prende ogni altra decisione conseguente.

La ripresa delle attività viene disposta dal Dirigente Scolastico tramite provvedimento formale.

Scenari ipotizzati ed indicazioni per la loro gestione

Scenario 1

Lavoratore sottoposto alla misura della quarantena che, non rispettando il divieto assoluto di allontanamento dalla propria abitazione o dimora, si presenta al lavoro.

In questo caso è assolutamente necessario:

- non adibirlo alla sua abituale mansione lavorativa;
- fargli indossare subito una mascherina;
- dargli l’indicazione di tornare e di rimanere a casa, senza prendere i mezzi pubblici;
- informare contestualmente le Autorità Competenti.

Scenario 2

Lavoratore, anche asintomatico, o con sintomatologia respiratoria anche lieve, che riferisce di:

- essere stato a stretto contatto con un caso di COVID-19 nei 14 giorni precedenti, oppure,
- che ha frequentato personalmente una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-COV-2 e si presenta al lavoro.

In questo caso è assolutamente necessario:

- non adibirlo alla sua abituale mansione lavorativa;
- fargli indossare subito una mascherina;
- dargli l’indicazione di tornare e di rimanere a casa, senza prendere i mezzi pubblici;
- dargli l’indicazione di utilizzare l’istituto delle ferie o, se possibile, lo smartworking, e di contattare il proprio medico di medicina generale o il 112, anche ai fini di un’eventuale certificazione della malattia;
- finché il soggetto rimane all’interno dell’azienda deve rimanere a distanza dagli altri soggetti presenti.

Scenario 3

Lavoratore, inizialmente asintomatico, che durante l’attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratorie).

In questo caso è assolutamente necessario:

- allontanarlo dalla sua mansione lavorativa e, nel contempo, far allontanare i presenti dai locali;
- contattare le Autorità Competenti per la gestione del caso con le modalità sopra descritte;
- che gli Addetti al Primo Soccorso indossino e facciano indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina;
- che l’interessato venga accompagnato in un luogo isolato e diviso dall’utenza.

I.I.S. MARCONI GALLETTI EINAUDI	Integrazione Piano di Emergenza DVR RISCHIO COVID-19	Revisione	00
		Data	29.05.20
		Pag. 7 di 15	

Scenario 4

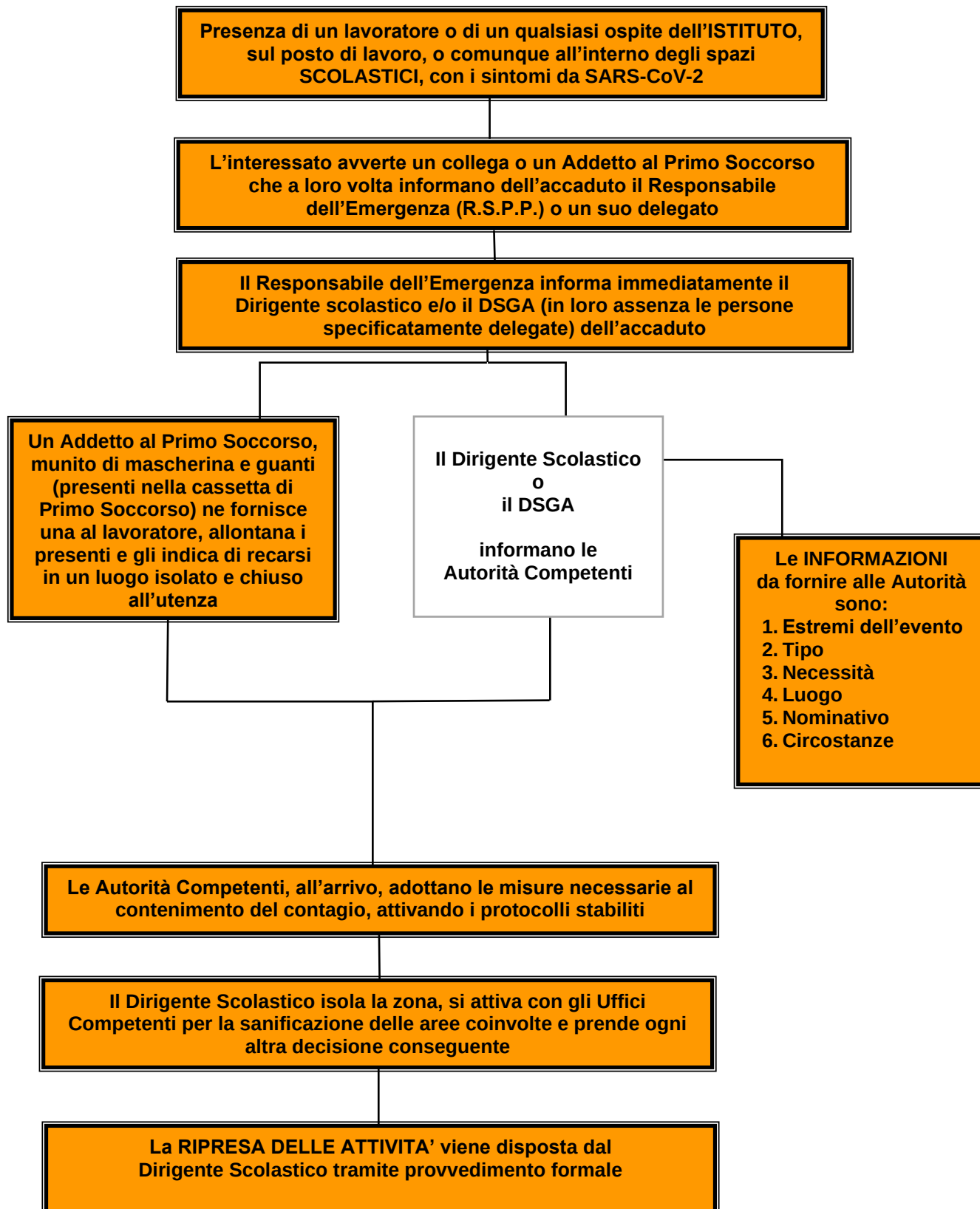
Lavoratore asintomatico durante l'attività lavorativa che successivamente sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratorie).

In questo caso non è previsto alcun adempimento da parte del Datore di Lavoro e dei suoi collaboratori se non collaborare con l'Azienda Sanitaria mettendo a disposizione le informazioni in proprio possesso al fine della ricostruzione di eventuali contatti.

Gli eventuali contatti saranno inclusi in uno specifico percorso di sorveglianza da parte dell'azienda Sanitaria, che comprende anche l'isolamento domiciliare per 14 giorni dall'ultimo contatto avvenuto.

IN ALLEGATO IL FLOW-CHART PER LA GESTIONE DI UN CASO DI COVID-19

FLOW-CHART PER LA GESTIONE DI UN CASO COVID-19



I.I.S. MARCONI GALLETTI EINAUDI	SCHEDA 2 DVR RISCHIO COVID-19	Revisione	00
		Data	29.05.20
		SCHEDA	2 di 15

NUMERI UTILI

**NUMERI DI
EMERGENZA**

**ASSESSORATO
ALLA SANITÀ**
 **REGIONE
PIEMONTE**

**RICHIESTE DI CARATTERE
SANITARIO SUL CORONAVIRUS**

800 19 20 20

EMERGENZA SANITARIA
112

**INFORMAZIONI SUL CORONAVIRUS
(NAZIONALE)**
1500

NUMERO VERDE REGIONALE
(Informazioni di carattere NON sanitario) h. 8.00 - 20.00

800 333 444

I.I.S. MARCONI GALLETTI EINAUDI	SCHEDA 3 DVR RISCHIO COVID-19	Revisione	00
		Data	29.05.20
		SCHEDA	3 di 15

PROCEDURA PER IL CORRETTO ED ACCURATO LAVAGGIO DELLE MANI



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

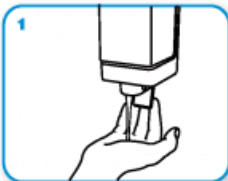


Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



0

Bagna le mani con l'acqua



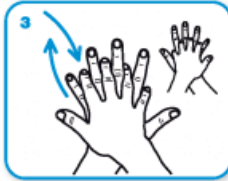
1

applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



2

friziona le mani palmo contro palmo



3

il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4

palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



5

dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



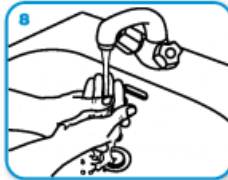
6

frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



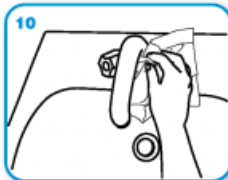
8

Risciacqua le mani con l'acqua



9

asciuga accuratamente con una salvietta monouso



10

usa la salvietta per chiudere il rubinetto



11

...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Design: www.hug.ch/med

I.I.S. MARCONI GALLETTI EINAUDI	SCHEDA 4 DVR RISCHIO COVID-19	Revisione	00
		Data	29.05.20
		SCHEDA	4 di 15

MISURE IGIENICHE PER LE MALATTIE A DIFFUSIONE RESPIRATORIA

1. Entrare e uscire dal luogo di lavoro con attenzione in modo da evitare affollamenti
2. Mantenere per quanto possibile una postazione di lavoro fissa e ridurre gli spostamenti all'interno e tra le strutture universitarie;
3. Evitare tutte le attività che comportano l'aggregazione di personale;
4. Per il personale autorizzato alla presenza, attenersi scrupolosamente alle norme per evitare il rischio di infezioni (Allegato 1 DPCM 08/03/2020 modificato):
 - a) Lavarsi spesso ed accuratamente le mani con acqua e sapone. Se non possibile, usare soluzioni idroalcoliche;
 - b) evitare il contatto ravvicinato con persone (anche con colleghi);
 - c) evitare abbracci e strette di mano;
 - d) mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro (preferibile 2 metri);
 - e) Rispettare le norme di igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
 - f) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - g) non recarsi al lavoro se malati (sintomi come più sotto specificato) o con febbre ($>37,5^{\circ}\text{C}$);
 - h) evitare sempre e comunque l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
 - i) non assumere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
 - j) pulire e sanificare più volte al giorno (2-4) le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
 - k) ventilare frequentemente l'ambiente di lavoro aprendo le finestre almeno 2 volte al giorno;
 - l) usare mascherina protettiva chirurgica o in stoffa negli ambienti chiusi, in caso di distanza interpersonale anche di breve durata inferiore a 2 metri;
 - m) usare sempre mascherina protettiva chirurgica o in stoffa negli spazi comuni o all'esterno
5. La Scuola garantisce la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti e delle postazioni di lavoro
6. La Scuola, compatibilmente con la possibilità di loro reperimento sul mercato, la distribuzione delle mascherine per il personale in servizio
7. L'accesso di fornitori esterni potrà avvenire solo nel caso in cui le precauzioni sanitarie possano essere rispettate
8. Va ridotto al massimo la presenza di visitatori
9. L'attività delle biblioteche sarà progressivamente riattivata secondo le regole comunicate
10. Il personale a cui è stata diagnosticata una infezione da COVID-19, prima di rientrare al lavoro dovrà produrre una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti di essersi sottoposto al tampone e di aver avuto esito negativo, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
11. Le norme del presente documento si applicano anche alle aziende in appalto ed al personale delle cooperative.

I.I.S. MARCONI GALLETTI EINAUDI	SCHEDA 5 DVR RISCHIO COVID-19	Revisione	00
		Data	29.05.20
		SCHEDA	5 di 15

UTILIZZO DEI GUANTI

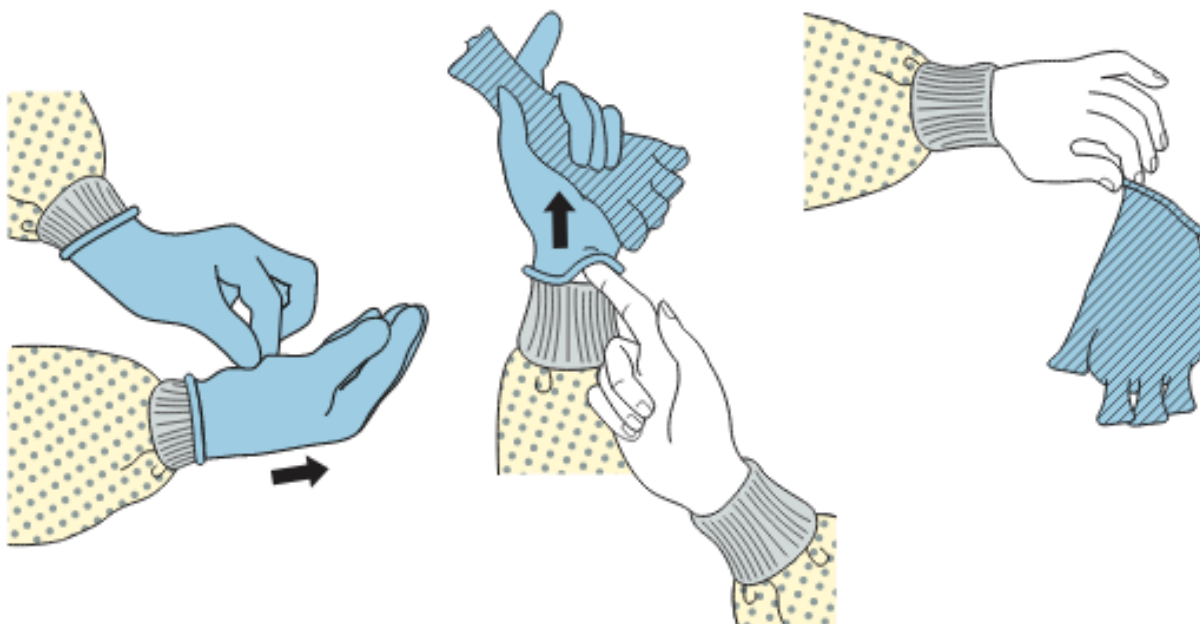
Premessa

La normativa relativa ai guanti è rivolta a chi utilizza questi dispositivi per proteggersi in un ambiente di lavoro a rischio. I guanti, infatti, sono i Dispositivi di Protezione Individuale d'elezione per il Rischio Biologico. Devono essere adoperati solo guanti idonei per la protezione da agenti biologici, a norma EN 374, provvisti di idonea marcatura CE e pittogramma del rischio biologico.

Le istruzioni base dell'utilizzo dei guanti prevedono di:

- Indossarli e toglierli in maniera corretta, avendo cura di non toccare con le mani nude la parte esterna del guanto
- Sostituirli immediatamente in caso di lesioni, imbrattamenti o possibili contaminazioni
- Non riutilizzare i guanti monouso
- Non toccare superfici quali le maniglie delle porte, telefono, computer e altri oggetti del laboratorio con i guanti con i quali sono stati maneggiati sostanze chimiche e materiale biologico

Lavare sempre le mani prima di indossare i guanti (avendo cura di asciugarle bene) e dopo averli rimossi.



I.I.S. MARCONI GALLETTI EINAUDI	SCHEDA 6 DVR RISCHIO COVID-19	Revisione	00
		Data	29.05.20
		SCHEDA	6 di 15

ISTRUZIONI PER INDOSSARE MASCHERINE MEDICO-CHIRURGICHE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DELLE VIE RESPIRATORIE

1. “Prima di indossare mascherine o DPI delle vie respiratorie, eseguire correttamente la procedura di igiene delle mani.

MASCHERINA MEDICO CHIRURGICA

2. Indossare la Mascherina medico-chirurgica: posizionare la maschera con cura per coprire bocca e naso e legarla saldamente per ridurre al minimo gli spazi tra il viso e la maschera.

DPI PER LE VIE RESPIRATORIE

3. Indossare il DPI per le vie respiratorie: posizionare la maschera con cura per coprire bocca e naso e legarla saldamente per ridurre al minimo gli spazi tra il viso e la maschera (questo potrebbe impedire la perfetta tenuta del DPI e peggiorare il livello di protezione)
 - posizionare la conchiglia del respiratore sotto il mento con lo stringinaso posizionato verso l'alto;
 - tirare l'elastico superiore e posizionarlo sulla nuca;
 - tirare l'elastico inferiore e posizionarlo intorno al collo, sotto le orecchie;
 - modellare lo stringinaso per conformarlo alla forma del naso premendo le dita su entrambi i lati dello stesso;

Per verificare di aver indossato correttamente la mascherina eseguire la PROVA DI TENUTA: mettere il palmo delle mani (mani pulite e/o guanti puliti) sopra i filtri, inalare e trattenere il respiro per 5/10 secondi; se il facciale si ripiega leggermente verso l'interno, significa che il respiratore è posizionato correttamente.

PER ENTRAMBE LE TIPOLOGIE

4. Durante l'uso, evitare di toccare direttamente la maschera: maneggiarla utilizzando i lacci e comunque sempre avendo effettuato correttamente la procedura di igiene delle mani e/o con guanti puliti.
5. Rimuovere la maschera evitando di toccare la parte anteriore, ma rimuovendo il laccio o l'elastico dalla nuca.
6. Dopo la rimozione della maschera, o ogni volta che si tocca inavvertitamente una maschera usata, lavare le mani usando un detergente a base di alcool o con acqua e sapone.
7. Scartare le maschere monouso e le mascherine medico-chirurgiche dopo ogni utilizzo e smaltirle immediatamente dopo la rimozione.

ATTENZIONE: Si ricorda che la perfetta tenuta non è garantita se capelli o peli di barba passano sotto il bordo di tenuta del facciale

I.I.S. MARCONI GALLETTI EINAUDI	SCHEDA 7 DVR RISCHIO COVID-19	Revisione	00
		Data	29.05.20
		SCHEDA	7 di 15

FIRME - Integrazione al DVR Rischio COVID-19

Il Datore di Lavoro
(Dott. Carmelo Arcoraci)

Il Responsabile del S.P.P.
(Ing. Claudio Peverini)

Il Medico Competente
(Dott. Giuliano Folini)

A.S.P.P. sede via Oliva
(Assistente Tecnico Paolo Novaria)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
(Assistente Tecnico via Oliva Mariadele Rolando)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
(Assistente Tecnico via Ceretti Stefania Donati)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
(Prof. Pierangelo Valterio)

A.S.P.P. sede via Ceretti
(Assistente Tecnico Tiziana Profazio)

A.S.P.P. sede via Fornara
(Assistente Tecnico Maria Assunta Pagnozzi)

Domodossola 29/05/2020